

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 60. Pagamento anticipato. Un numero cont. 20. UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via V. S. N. 44 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 380 - Amministrazione N. 158. PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna) commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivio N. 10 - Milano (113).

Pola Anno 16 - Num. 193 Conto Corrente con la Posta Martedì 14 Agosto 1934 Anno XII

I COMPITI DELLA SCUOLA MEDIA IN REGIME FASCISTA

S. E. Ercole inaugura al Foro Mussolini il primo raduno nazionale dei dirigenti e insegnanti

Provveditori agli Studi di guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 13 agosto. Stamane nello stadio dei marmi, al Foro Mussolini, il Ministro dell'Educatione Nazionale on. Ercole, ha inaugurato il primo raduno nazionale dei dirigenti e degli insegnanti di scuola media, cui partecipano 3500 persone fra RR. Provveditori agli studi, Presidi e Professori.

All'inaugurazione assistevano anche i maestri elementari che seguono in questi giorni un corso informativo a cura dell'Opera Balilla.

Il Ministro è giunto allo stadio col SS. SS. all'Educatione fisica e giovanile, presidente dell'P.O. B. on. Ricci, salutato con calorose dimostrazioni da parte dei convenuti.

L'on. Ercole ha pronunciato un discorso, rilevando fra l'altro come i professori debbano oggi preoccuparsi non tanto di formare la cultura individuale dei loro allievi quanto di formare dei cittadini degni della nuova Italia di Mussolini. Il discorso è stato salutato da vivissime acclamazioni al Duce che si sono rinnovate quando il Ministro, con on. Ricci, ha passato in rivista i professori. Prima di lasciare il Foro Mussolini il Ministro ed i Provveditori agli Studi sono stati accompagnati dall'on. Ricci a visitare i locali della Accademia di Educatione fisica.

pubblicazione degli elenchi riassuntivi.

Per tale modo le singole amministrazioni avranno la possibilità di procedere alla pubblicazione dei bandi di concorso almeno fra il 10 ed il 20 novembre successivo, anticipando così di due mesi il termine per la presentazione delle domande ed il conseguente inizio delle prove scritte. Con tale modifica il lavoro delle Commissioni esaminatrici potrà essere svolto più agevolmente e condotto a termine entro il 30 giugno, cosa questa che col sistema attuale si presenta nella maggior parte dei casi materialmente impossibile.

Infatti, pubblicando i bandi nel gennaio per lasciare decoro i termini di legge per la presentazione delle domande, gli esami non possono avere inizio che nel mese di marzo. In tal caso, dato il numero dei concorrenti nelle carriere dei gruppi B e C e lo numero prove scritte nella carriera del gruppo A, al 30 giugno i lavori della Commissione non possono essere quasi mai ultimati. A quella epoca, poi, per l'inizio dei congedi annuali, venendo a mancare in periodi diversi qualche membro della Commissione, le Commissioni stesse debbono sospendere i lavori che non possono riprendere che nel settembre o nell'ottobre successivo. Anticipando l'apertura dei concorsi nessun danno ne verrà ai giovani che conseguono il titolo di studio nella sessione autunnale e che, eventualmente, non ne siano in possesso al momento della pubblicazione del bando, in quanto che, per ovviare a tale inconveniente, sarà prescritto che il titolo di studio necessario per l'ingresso nelle varie carriere deve essere posseduto dagli aspiranti al momento in cui scadono i termini per la presentazione delle domande, quindi non mai prima del 31 dicembre.

Lungo il giro delle sale la loro attenzione si è portata maggiormente sui preziosi documenti storici che testimoniano della gloriosa e lungimirante azione del Duce, negli anni della tormentosa vigilia rivoluzionaria.

Al termine della visita, conclusasi con una aceta, nel Sacro dei Caduti fascisti, il col. Schorchi, anche a nome dei suoi camerati, ha avuto parole di sincero compiacimento per l'imponente ricostruzione storica.

I lavori

ROMA, 13 agosto. Stamane e nel pomeriggio all'Auditorium sono continuati, alla presenza del sottosegretario Ricci, i lavori del primo raduno nazionale dei presidi e professori delle scuole medie iniziato ieri, come è stato annunciato, al Foro Mussolini, in una atmosfera di fervido entusiasmo, di animi agli insegnanti che graminano la vasta platea e la galleria dell'Auditorium, professori di provata fede fascista ed ubili conferenzieri hanno illustrato, interrotti sovente da vibranti applausi all'indirizzo dell'O.N.B., la storia di questa istituzione ed i suoi rapporti con la scuola.

Un pranzo offerto dal Conte Galeazzo Ciano in onore dei direttori di giornali americani

ROMA, 13 agosto. Il Conte Galeazzo Ciano, capo dell'ufficio stampa del Capo del Governo, ha offerto una colazione in onore dei direttori dei giornali americani, giunti recentemente in Italia per conoscere e studiare le realizzazioni del Regime. Alla colazione, oltre all'Ambasciatore, ai più alti funzionari dell'Ambasciata d'America hanno preso parte numerose personalità del mondo diplomatico, giornalistico e letterario della Capitale.

S. E. Teruzzi ispeziona i battaglioni di CC.NN. dislocati in Irpinia

AVELLINO, 13 agosto. Stamane S. E. il Capo di S. M. della Milizia, Generale Teruzzi, è giunto ad Avellino accompagnato dal comandante il 4° Raggruppamento CC.NN. generale Viorio, per ispezionare i battaglioni CC.NN. 138 (Napoli), 141 (Caserta) e 144 (Avellino), dislocati in Irpinia per partecipare alle esercitazioni annuali con la divisione Volturina.

Una visita di omaggio al Principe di Piemonte

AVELLINO, 13 agosto. Stamane S. E. il Capo di S. M. della Milizia, Generale Teruzzi, è giunto ad Avellino accompagnato dal comandante il 4° Raggruppamento CC.NN. generale Viorio, per ispezionare i battaglioni CC.NN. 138 (Napoli), 141 (Caserta) e 144 (Avellino), dislocati in Irpinia per partecipare alle esercitazioni annuali con la divisione Volturina.

I Provveditori ricevuti dal Segretario del Partito

I RR. Provveditori agli studi ed i presidi monteranno la guardia domani alla Mostra della Rivoluzione che, nella mattinata sarà visitata dai professori. Nel pomeriggio, come è già stato annunciato, reperti di rappresentanza degli insegnanti renderanno omaggio all'Altare della Patria, all'Altra del Caduti fascisti in Campidoglio, alla cappella volta di Palazzo del Littorio.

I RR. Provveditori agli studi d'Italia, accompagnati dal fidatissimo nazionale della sezione media dell'Associazione fascista della scuola sono stati ricevuti a Palazzo Littorio da S. E. il Segretario del Partito, il Provveditore agli studi di Firenze a nome di tutti gli altri, ha espresso i sentimenti di fedeltà e di devozione che animano i dirigenti delle amministrazioni scolastiche. Il Segretario del Partito ha sottolineato il significato della visita che gli veniva fatta ed ha confermato la sua fiducia nella scuola italiana.

L'udienza è terminata con una vibrante acclamazione al Duce.

S. E. Starace visita colonia marine al Lido di Roma

ROMA, 13 agosto. Ieri domenica il Segretario del Partito si è recato ad ispezionare, senza preavviso, le colonie marine della Federazione dell'Urbe e dell'Associazione del pubblico impiego al Lido di Roma. Il Segretario del Partito, che è giunto quando le colonie erano affollate di genitori venuti per visitare i loro bimbi, ha effettuato una minutissima ispezione di tutti gli impianti delle colonie stesse.

I piccoli e le loro famiglie hanno accolto l'on. Starace con fervide e vibranti manifestazioni di riconoscenza e di devozione al Duce ed al Regime.

L'anticipo nell'apertura dei concorsi dello Stato per il 1935

ROMA, 13 agosto. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con circolare in data 20 giugno u. s. n. 1585-131, ha interesse alle amministrazioni dello Stato a farle pervenire tempestivamente le eventuali richieste di autorizzazione per i concorsi da bandire durante l'anno 1935 per il conferimento dei posti disponibili nel grado iniziale dei ruoli del personale dipendente, e ciò allo scopo di predisporre in tempo, entro la seconda decade del prossimo mese di dicembre, la pubblicazione dell'elenco riassuntivo dei concorsi stessi.

L'esperienza fatta in questi due anni fa così stato osservato in materia di espletamento di concorsi per le pubbliche amministrazioni le norme date dal Capo del Governo con decreto 16 giugno 1932, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 161, ha consigliato di anticipare della seconda decade di dicembre al 15 ottobre la

S. E. Starace visita colonia marine al Lido di Roma

ROMA, 13 agosto. Ieri domenica il Segretario del Partito si è recato ad ispezionare, senza preavviso, le colonie marine della Federazione dell'Urbe e dell'Associazione del pubblico impiego al Lido di Roma. Il Segretario del Partito, che è giunto quando le colonie erano affollate di genitori venuti per visitare i loro bimbi, ha effettuato una minutissima ispezione di tutti gli impianti delle colonie stesse.

I piccoli e le loro famiglie hanno accolto l'on. Starace con fervide e vibranti manifestazioni di riconoscenza e di devozione al Duce ed al Regime.

La Missione aeronautica brasiliana visita la Mostra della Rivoluzione

ROMA, 13 agosto. Nel pomeriggio la Mostra della Rivoluzione fascista, è stata visitata dai componenti la Missione aeronautica brasiliana, attualmente in Italia, col. Schorchi, cap. Car. De Caraballo e cap. Lima, i quali accompagnati dall'altissimo maggiore Donatelli, hanno esaminato con vivo interesse i numerosi cimeli esposti.

Il soggiorno del Principe Starkenberg al campo "Austria"

ROMA, 13 agosto. Il Principe Starkenberg ha trascorso l'intera giornata al Lido, ove stamane ha ascoltato la messa nella Basilica Regia Paola.

"Dopo la messa il Vicecancelliere austriaco ha fatto ritorno al campo "Austria" e vi ha trascorso anche il pomeriggio intrattenendosi con gli ufficiali e coi ragazzi del campo stesso.

Un pranzo offerto dal Vicecancelliere austriaco

ROMA, 13 agosto (notte). Il Vicecancelliere austriaco Principe Starkenberg ha passato la giornata tra il campo "Austria", la pineta e la spiaggia di Castel Fusano.

Questa sera il Principe ha offerto al campo "Austria" un pranzo al quale hanno partecipato il Segretario del Partito on. Starace, il capo di S. M. della Milizia Generale Teruzzi, il direttore generale degli italiani all'estero, Ministro Paronelli, i Generali della Milizia Adamioli, Lambroschini e Ragnoni e varie altre personalità.

Alla fine del pranzo i ragazzi del campo "Austria" hanno cantato l'inno austriaco e "Giovinezza", dopo di che, tra vibranti acclamazioni, il Segretario del Partito ha lanciato un'ala per l'Austria e il Principe Starkenberg tre volte per l'Italia.

DUE TRAGICI DISASTRI FERROVIARI

Un treno deraglia nella stazione di Avignone e altri due si scontrano in Sassonia

Morti e feriti - L'opera di soccorso - L'accertamento delle responsabilità

PARIGI, 12 agosto. Un grave incidente ferroviario si è prodotto la notte da sabato a domenica nella stazione di Avignone: il rapido Ginevra-Ventimiglia è uscito dal binario nella stazione di Avignone e tutto il convoglio, composto d'una dozzina di vetture, si è rovesciato.

Il numero delle vittime non è ancora conosciuto con precisione. Dai rottami del treno sono stati estratti sei cadaveri e ventisei feriti. Su questo catastrofo, che viene dopo tanto altro deplorato negli ultimi anni, sulla ferrovia francese, si hanno da Avignone i seguenti particolari.

Un mezzo alle grida disperate e alla confusione generale, nella totale oscurità, i ferroviari della compagnia con i lanterni, organizzarono i primi soccorsi. Il macchinista e il fuochista erano incolumi, come anche l'ufficiale postale. Il maggior numero dei viaggiatori si trovavano nelle vetture di coda. Purtroppo nelle vetture di testa di seconda e di terza classe erano tuttavia alcuni viaggiatori che nel momento del disastro dormivano.

Il tragico scontro sulla linea Hall-Lipsia

BERLINO, 13 agosto. A causa del cattivo stato dell'atmosfera, il treno postale numero 100, che parte per Berlino, si è scontrato con un treno di merci, provocando un tragico scontro. Dato la gravità della collisione, i soccorsi sono stati immediatamente portati in campo. Il numero dei feriti è ancora sconosciuto.

Il deragliamento

Giorno le ore 3.15. Il rapido di Ginevra giungeva ad Avignone al suo orario normale quando, passando a 250 metri dalla stazione, sotto la centrale della stazione, è uscito dal binario. Il convoglio composto di diversi grandi vetture, un vagone postale e due furgoni leggeri di testa e di coda, è rovesciato sulla marciapiedi. Dopo aver abbattuto un palo della linea elettrica che sbalzava la stazione, la locomotiva con il tender si è rovesciato sul marciapiedi. Il vagone postale si usò per traverso sul binario invadendo

Morti e feriti estratti dallo macerico

Al soccorso organizzati partecipò una compagnia del 7° Genio Cinquanta cadaveri e ventisei feriti, tra i quali molti gravemente, venivano estratti dai rottami. Le ambulanze trasportavano i morti alla Morgue dell'ospedale, ove dovevano essere più tardi identificati. Tra i feriti si trova un ufficiale dell'azione marittima, il capitano di vascello Michel, la cui moglie è rimasta gravemente ferita. Tutti i feriti verranno trasportati all'ospedale di Santa Maria e nelle varie cliniche della città a mezzo di autocarri.

All'opera di salvataggio partecipano oltre che i ferroviari e la compagnia del genio, un gruppo di infermieri e medici dell'ospedale locale.

Alle 18 a mezzo del materiale di un treno di servizio veniva tratto dai rottami un covo cadavere che giaceva sotto il vagone postale e quello del capotreno Morinoli che era stato investito sul marciapiede della stazione nel momento in cui si accingeva al trono per sostituire il rapido il suo collega.

S. E. Starace tiene rapporto ai sodici Segretari federali

ROMA, 13 agosto. Stamane alle ore 11, come era stato annunciato nel C'oglio di Disposizioni N. 275, il Segretario del P. N. F. ha tenuto rapporto nel Palazzo del Littorio ai Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento di Ancona, Ascoli-Piceno, Bologna, Cremona, Ferrara, Firenze, Macerata, Milano, Novara, Parma, Pesaro, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia.

Il rapporto ha avuto termine alle ore 14.

Tragica collisione di vetrioli sull'aeroporto di Mirafiori

ROMA, 13 agosto. Il giorno 11 corrente, sull'aeroporto di Mirafiori, durante una normale esercitazione di volo, due aeroplani da caccia, pilotati rispettivamente dal sergente Zanetti Antonio e dal sergente Solera Agostino, venivano a collisione.

Il sergente Zanetti, sfiorato al paracadute, ha tenuto terra incolume, il sergente Solera non avendo potuto fare uso, probabilmente perché ferito nella collisione, o deceduto.

Raffaele Calzini vincitore del premio "Viareggio" per l'anno XII

VIAREGGIO, 12 agosto. Sessanta giorni fa, con una normale esercitazione di volo, il sergente Raffaele Calzini, pilota di un aeroplano da caccia, ha vinto il premio "Viareggio" per l'anno XII per la sua opera "La guerra aerea".

Il premio "Viareggio" è stato istituito nel 1925 e ha per scopo di premiare il miglior pilota di un aeroplano da caccia.

La sentenza della Corte Marziale di Vienna nel processo contro i nove agenti di polizia

Quattro condanne a morte, due all'ergastolo, due a 20 e una a 15 anni di carcere duro

VIENNA, 13 agosto. Oggi nel tardo pomeriggio, la Corte Marziale di Vienna ha emesso la sentenza nel processo contro i 9 agenti di polizia imputati di alto tradimento.

Tutti gli accusati sono stati dichiarati colpevoli di alto tradimento. Il Leeb è riconosciuto colpevole anche di violenza pubblica, per aver privato della sua libertà personale un impiegato della polizia criminale.

La sentenza condanna a morte a mezzo di impiccagione Giuseppe Hackel, Francesco Leeb, Ladovico Matzen, Arrigo Wehrerb, al carcere a vita Emilie Schrette e Giovanni Dobek, a 20 anni di carcere duro Leopold Steiner e Francesco Froelich e a 15 anni di carcere duro Francesco Pangerl.

Il Papa illumina da Castel Gandolfo la statua della Madonna della Lettera a Messina e benedice i fedeli ammassati in piazza Mussolini

MESSINA, 12 agosto. Oggi, intitolando la grande solennità del mezzogiorno messinese, è stata inaugurata la colonna del porto, sulla quale è collocata la statua della Madonna benedicente la città ed il mare. S. E. l'Arcivescovo, S. E. il Prefetto e le autorità si sono recati al limite estremo della difesa marittima, ove hanno assistito al rito solenne.

Tre cimeli del volo di Vienna donati da d'Annunzio a Vittorio Mussolini

MILANO, 13 agosto. Giunse notizia da Gardone Riviera che, in occasione dell'anniversario dell'eroico volo su Vienna, tre dei cimeli inviati dal Vittorino al comandante d'Annunzio, destinati in dono a Vittorio Mussolini pilota aviatore.

Re Boris inaugura una casa di riposo per gli studenti

SOPIA, 12 agosto. Il Re ha oggi inaugurato presso Bonkovitza, alla presenza del Principe Cirillo, del Presidente del Santo Sinodo, del Ministro delle Comunicazioni e di un gran numero di studenti, una grande villa convenuta da tutti i diseredati una casa di riposo per gli studenti capace di 150 letti.

Il nazional-socialismo non vuole altro che la pace afferma Goering

BERLINO, 13 agosto. La "Boersen Zeitung" reca un articolo di Goering il quale assicura che l'aviazione germanica non ha assolutamente segreti da nascondere e che i piloti di Goering hanno una grande fiducia in Baldern hanno suscitato in Germania vivo stupore. Assicura che il nazional-socialismo si considera esecutore testamentario di Hindenburg e pertanto non vuole altro che la pace.

S. E. Starace acclamato socio del Circolo Marina di La Spezia

LA SPEZIA, 13 agosto. Al circolo della Marina si è tenuta l'assemblea generale dei soci che hanno nominato per riconoscimento socio Achille Starace.

Preziosavano l'assunto l'Ammiraglio Dentini di Pinerolo, comandante del Dipartimento, l'Ammiraglio Monaco e tutti gli Ammiragli di Squadra o di Dipartimento.

Il presidente del circolo, Ammiraglio Tur, ha pronunciato un vibrante discorso, parlando in rilievo lo spirito marinare del Segretario del Partito che già i marinai del reggimento S. Marco, compagni di lui a sul Piave, definirono sbaraglio marinario.

L'Ammiraglio Tur ha quindi rilevato la comprensione ed il fervido interesse per i problemi della Marina o di propaganda marinara non fanno - egli ha detto - dell'on. Starace, un camerata che è giusto sia accolto nel sodalizio.

Il Principe Michele di Romania giunto in volo a Bucarest

BUOAREST, 13 agosto. Di ritorno dall'Italia è giunto il Voivoda Michele.

54 studenti cecoslovacchi visitano l'Italia

BRINDISI, 13 agosto. Sono in Italia 54 studenti della scuola commerciale di Praga che compiono un viaggio di istruzione. I giovani cecoslovacchi visiteranno Napoli, Roma e Venezia, da dove faranno poi ritorno in patria.

Disertore greco

GORIZIA, 12 agosto. Si è presentato allo nostro a Troia confinario tale Papadopolu Anzolo che si è dichiarato disertore dall'esercito greco.

CRONACA DELLA CITTA'

Ciò che deve esser fatto nelle nostre frazioni comunali

I nostri chiarissimi ritorni evolutivi. Se tutto ciò che il sacerdote non compie, significa che in lui si è fatto il sentimento di realtà verso quel Governo che gli ha giurato di servire insieme alla religione. A Veglia, a Spalato, a Sebenico di certo non è tollerato che gli italiani cantino in chiesa per italiano o peggio, trasformino una professione in una manifestazione di sentimento e di cultura italiana.

Nel nostro paese tutto il diritto di essere che nell'italianesimo Comune di Pola la Chiesa sia in tutto al servizio della religione ma non sia in alcun modo contraria agli interessi dell'Italia. Perciò Medolino, Lisignano ed Altura devono avere un sacerdote che ignori nelle sue funzioni una lingua che non sia l'italiana, perché tutti, dal più vecchio al più piccolo, la comprendano e l'usino. Così operando, il sacerdote concilierà meglio la sua funzione di apostolo con quella dell'educatore e la sua coscienza trarrebbe motivo di maggior tranquillità.

Però, a fianco della chiesa e della scuola devono agire e le autorità politiche e le istituzioni e il Regime commette l'alto incarico dell'educazione spirituale e morale del popolo. Il Partito possiede nelle organizzazioni giovanili e nel Dopolavoro due mezzi potenti di propaganda e di evoluzione culturale. L'Opera Balilla, a costo di particolari concessioni e coll'impegno di mezzi adeguati assolutamente giustificati dallo scopo, deve ricostituire su basi più solide i propri quadri nelle nostre frazioni comunali. È un campo dove un doveroso sacrificio iniziale può assicurare una messe di buoni frutti. Da parte sua, il Dopolavoro deve egualmente intensificare la sua opera nelle frazioni non lasciando quella gioventù in Italia del primo mestatore politico che le si presenti dinanzi a un locale sufficientemente arredato, delle letture buone e accessibili, dei giochi ricreativi, un apparecchio radiofonico, un apparecchio cinematografico, un apparecchio musicale, insomma un apparecchio che sia dato inizio ad un'opera di revisione delle nostre frazioni comunali, dove tolleranza e disinteresse hanno purtroppo legittimato una situazione politica che offende il nostro amor proprio d'italiani e nazionale nelle sue pieghe una indiscutibile insidia alla stessa nostra sicurezza. Ognuno che abbia in questo estremo lembo di terra appassionatamente italiana una funzione di responsabilità, deve per la propria parte sentire il peso e agire di conseguenza. Noi abbiamo la coscienza di aver per primi adempiuto a tale nostro dovere e ci confortiamo nella certezza che la nostra parola non sarà stata spesa invano.

Monte Maggiore, 12. Ieri si è svolta la cerimonia di chiusura del Campo Federale per i giovani fascisti allievi graduati e specialisti dell'Istria.

Subito dopo la commemorazione dell'alza bandiera il Comandante in 2° ha tenuto il rapporto di chiusura: nell'impartire le istruzioni per la smobilitazione del campo, ha vivamente elogiato a nome pure del Comandante federale, i comandanti, i capicentura, i giovani tutti, per il loro ottimo comportamento, per il loro alto senso del dovere e di disciplina che hanno dimostrato in tutte le diverse esercitazioni, nella fatica a cui per dieci giorni sono stati sottoposti.

Indi i taldei giovani, veramente degni di appellarsi i celerissimi dell'Istria, hanno indossato l'abito sportivo e al comando dell'instancabile maestro Vrlani, hanno sfilato dinanzi al Comandante federale, e hanno eseguito degli esercizi collettivi a corpo libero.

Alla fine delle loro 6 giornate hanno inscenato una manifestazione di simpatia al Comandante federale e lo hanno portato in trionfo e lo hanno portato in trionfo al campo con vivi applausi al Duce. Il Comandante federale vivamente commosso ha rivolto ai giovani parole di elogio e di incoraggiamento.

Le operazioni di smobilitazione si sono svolte dipoi con celerità fascista; difatti alle ore 12 già un primo scaglione a mezzo camion rientrava in sede fra calorosi saluti di commiato, all'alà al Duce, al Comandante Federale, al canto degli inni della Rivoluzione.

Il Campo federale per giovani fascisti ha levato le tende

Monte Maggiore, 12. Ieri si è svolta la cerimonia di chiusura del Campo Federale per i giovani fascisti allievi graduati e specialisti dell'Istria.

Subito dopo la commemorazione dell'alza bandiera il Comandante in 2° ha tenuto il rapporto di chiusura: nell'impartire le istruzioni per la smobilitazione del campo, ha vivamente elogiato a nome pure del Comandante federale, i comandanti, i capicentura, i giovani tutti, per il loro ottimo comportamento, per il loro alto senso del dovere e di disciplina che hanno dimostrato in tutte le diverse esercitazioni, nella fatica a cui per dieci giorni sono stati sottoposti.

Indi i taldei giovani, veramente degni di appellarsi i celerissimi dell'Istria, hanno indossato l'abito sportivo e al comando dell'instancabile maestro Vrlani, hanno sfilato dinanzi al Comandante federale, e hanno eseguito degli esercizi collettivi a corpo libero.

Alla fine delle loro 6 giornate hanno inscenato una manifestazione di simpatia al Comandante federale e lo hanno portato in trionfo e lo hanno portato in trionfo al campo con vivi applausi al Duce. Il Comandante federale vivamente commosso ha rivolto ai giovani parole di elogio e di incoraggiamento.

Le operazioni di smobilitazione si sono svolte dipoi con celerità fascista; difatti alle ore 12 già un primo scaglione a mezzo camion rientrava in sede fra calorosi saluti di commiato, all'alà al Duce, al Comandante Federale, al canto degli inni della Rivoluzione.

Gli operai istriani hanno montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione

Abbiamo da Roma. Sono giunti sabato nelle prime ore del pomeriggio a Roma gli operai dell'industria di Istria, cui è stato concesso l'alto onore di montare la guardia alla Mostra della Rivoluzione. Il pomeriggio, dopo un breve riposo è stato impiegato nei preparativi o addormentati nei locali del campo, dove si sono addormentati, e la sera è stata dedicata alla prima visita della città.

Nella mattina di domenica gli operai, che erano guidati dal segretario generale cav. Bruno Carletti e dai funzionari dell'Unione provinciale Sindacati fascisti dell'industria, cammerati Otello Pezzotti e Manlio La Barba, si sono portati perfettamente incolumi al Palazzo del Littorio, dove hanno reso omaggio al Segretario dei Caduti fascisti, so-lavanti in debole raccoglimento. Alla fine della breve e toccante cerimonia, il comm. dott. Guidotti ha recato alla rappresentanza dei lavoratori dell'industria istriani le affettuose parole del comm. Tullio Canetti, commissario ministeriale della Confederazione, ricordando il momento della ferocissima tradizione d'italianità sempre manifestata dagli operai dell'Istria e confortando che l'onorifico incarico di montare la guardia alla Mostra della Rivoluzione significava appunto premio ambito a tali sentimenti.

Il rito, svolto con semplicità militarosa, ha richiamato molta folla che ha unito la sua voce potente al saluto al Duce ordinato al termine del cambio della guardia. Le giornate vissute a Roma dai lavoratori istriani o i solenni corinziati furono ammesse hanno suscitato in essi un senso di intima fierezza non hanno sentito battere nei petti un palpito di sconfinata ammirazione o di devozione per il Duce che ha saputo trasformare non solo gli spiriti, ma tutta la vita della Nazione, e da farne una sola famiglia avviata alla conquista di un futuro, immancabile benessere.

Con una anelata manifestazione in onore del Duce la breve cerimonia ha avuto termine. Nel pomeriggio alle ore 16 la rappresentanza dei lavoratori si è portata, militarmente, inquadrate e fatta cedere a coloro che manifestavano di simpatia da parte del pubblico, dinanzi alla Mostra della Rivoluzione; dirigenti ed operai indossavano la stoffa di lavoro, con decorazioni, fionde e cariche nere. Con un rito militare, la prima munita di undici uomini, comandata dal cav. Carletti, ha effettuato il cambio della guardia, sottolineato dagli squilli delle cornette. Alla prima muta, nello spazio di tempo prescritto, succedeva la seconda, comandata dal vice-segretario Otello Pezzotti e, da ultimo, la terza al comando del cammerato Manlio La Barba. Alle ore 20 la rappresentanza dei lavoratori istriani vedeva le armi alla Milizia fascista.

Il rito, svolto con semplicità militarosa, ha richiamato molta folla che ha unito la sua voce potente al saluto al Duce ordinato al termine del cambio della guardia. Le giornate vissute a Roma dai lavoratori istriani o i solenni corinziati furono ammesse hanno suscitato in essi un senso di intima fierezza non hanno sentito battere nei petti un palpito di sconfinata ammirazione o di devozione per il Duce che ha saputo trasformare non solo gli spiriti, ma tutta la vita della Nazione, e da farne una sola famiglia avviata alla conquista di un futuro, immancabile benessere.

Il rito, svolto con semplicità militarosa, ha richiamato molta folla che ha unito la sua voce potente al saluto al Duce ordinato al termine del cambio della guardia. Le giornate vissute a Roma dai lavoratori istriani o i solenni corinziati furono ammesse hanno suscitato in essi un senso di intima fierezza non hanno sentito battere nei petti un palpito di sconfinata ammirazione o di devozione per il Duce che ha saputo trasformare non solo gli spiriti, ma tutta la vita della Nazione, e da farne una sola famiglia avviata alla conquista di un futuro, immancabile benessere.

Il rito, svolto con semplicità militarosa, ha richiamato molta folla che ha unito la sua voce potente al saluto al Duce ordinato al termine del cambio della guardia. Le giornate vissute a Roma dai lavoratori istriani o i solenni corinziati furono ammesse hanno suscitato in essi un senso di intima fierezza non hanno sentito battere nei petti un palpito di sconfinata ammirazione o di devozione per il Duce che ha saputo trasformare non solo gli spiriti, ma tutta la vita della Nazione, e da farne una sola famiglia avviata alla conquista di un futuro, immancabile benessere.

Il rito, svolto con semplicità militarosa, ha richiamato molta folla che ha unito la sua voce potente al saluto al Duce ordinato al termine del cambio della guardia. Le giornate vissute a Roma dai lavoratori istriani o i solenni corinziati furono ammesse hanno suscitato in essi un senso di intima fierezza non hanno sentito battere nei petti un palpito di sconfinata ammirazione o di devozione per il Duce che ha saputo trasformare non solo gli spiriti, ma tutta la vita della Nazione, e da farne una sola famiglia avviata alla conquista di un futuro, immancabile benessere.

Il rito, svolto con semplicità militarosa, ha richiamato molta folla che ha unito la sua voce potente al saluto al Duce ordinato al termine del cambio della guardia. Le giornate vissute a Roma dai lavoratori istriani o i solenni corinziati furono ammesse hanno suscitato in essi un senso di intima fierezza non hanno sentito battere nei petti un palpito di sconfinata ammirazione o di devozione per il Duce che ha saputo trasformare non solo gli spiriti, ma tutta la vita della Nazione, e da farne una sola famiglia avviata alla conquista di un futuro, immancabile benessere.

Il rito, svolto con semplicità militarosa, ha richiamato molta folla che ha unito la sua voce potente al saluto al Duce ordinato al termine del cambio della guardia. Le giornate vissute a Roma dai lavoratori istriani o i solenni corinziati furono ammesse hanno suscitato in essi un senso di intima fierezza non hanno sentito battere nei petti un palpito di sconfinata ammirazione o di devozione per il Duce che ha saputo trasformare non solo gli spiriti, ma tutta la vita della Nazione, e da farne una sola famiglia avviata alla conquista di un futuro, immancabile benessere.

Il rito, svolto con semplicità militarosa, ha richiamato molta folla che ha unito la sua voce potente al saluto al Duce ordinato al termine del cambio della guardia. Le giornate vissute a Roma dai lavoratori istriani o i solenni corinziati furono ammesse hanno suscitato in essi un senso di intima fierezza non hanno sentito battere nei petti un palpito di sconfinata ammirazione o di devozione per il Duce che ha saputo trasformare non solo gli spiriti, ma tutta la vita della Nazione, e da farne una sola famiglia avviata alla conquista di un futuro, immancabile benessere.

Il rito, svolto con semplicità militarosa, ha richiamato molta folla che ha unito la sua voce potente al saluto al Duce ordinato al termine del cambio della guardia. Le giornate vissute a Roma dai lavoratori istriani o i solenni corinziati furono ammesse hanno suscitato in essi un senso di intima fierezza non hanno sentito battere nei petti un palpito di sconfinata ammirazione o di devozione per il Duce che ha saputo trasformare non solo gli spiriti, ma tutta la vita della Nazione, e da farne una sola famiglia avviata alla conquista di un futuro, immancabile benessere.

Il rito, svolto con semplicità militarosa, ha richiamato molta folla che ha unito la sua voce potente al saluto al Duce ordinato al termine del cambio della guardia. Le giornate vissute a Roma dai lavoratori istriani o i solenni corinziati furono ammesse hanno suscitato in essi un senso di intima fierezza non hanno sentito battere nei petti un palpito di sconfinata ammirazione o di devozione per il Duce che ha saputo trasformare non solo gli spiriti, ma tutta la vita della Nazione, e da farne una sola famiglia avviata alla conquista di un futuro, immancabile benessere.

Il rito, svolto con semplicità militarosa, ha richiamato molta folla che ha unito la sua voce potente al saluto al Duce ordinato al termine del cambio della guardia. Le giornate vissute a Roma dai lavoratori istriani o i solenni corinziati furono ammesse hanno suscitato in essi un senso di intima fierezza non hanno sentito battere nei petti un palpito di sconfinata ammirazione o di devozione per il Duce che ha saputo trasformare non solo gli spiriti, ma tutta la vita della Nazione, e da farne una sola famiglia avviata alla conquista di un futuro, immancabile benessere.

Il rito, svolto con semplicità militarosa, ha richiamato molta folla che ha unito la sua voce potente al saluto al Duce ordinato al termine del cambio della guardia. Le giornate vissute a Roma dai lavoratori istriani o i solenni corinziati furono ammesse hanno suscitato in essi un senso di intima fierezza non hanno sentito battere nei petti un palpito di sconfinata ammirazione o di devozione per il Duce che ha saputo trasformare non solo gli spiriti, ma tutta la vita della Nazione, e da farne una sola famiglia avviata alla conquista di un futuro, immancabile benessere.

Il rito, svolto con semplicità militarosa, ha richiamato molta folla che ha unito la sua voce potente al saluto al Duce ordinato al termine del cambio della guardia. Le giornate vissute a Roma dai lavoratori istriani o i solenni corinziati furono ammesse hanno suscitato in essi un senso di intima fierezza non hanno sentito battere nei petti un palpito di sconfinata ammirazione o di devozione per il Duce che ha saputo trasformare non solo gli spiriti, ma tutta la vita della Nazione, e da farne una sola famiglia avviata alla conquista di un futuro, immancabile benessere.

Perché via Barbacani rimane chiusa?

Gi sembra una esagerazione quella di aver chiuso completamente al traffico la via Barbacani. Sa prima gli enti responsabili avevano concesso lasciando una eccessiva libertà di transito, anche quando il lavoro di rattoppamento della Scuola Alghieri era stato iniziato e la grave e scura via aveva ancora richiamato l'attenzione generale sulle condizioni di quelle che dovrebbe essere il maggiore o migliore ufficio scolastico cittadino, oggi si fa il contrario e si ostruisce del tutto la via centralissima che potrebbe, almeno per metà, essere concessa ai pedoni ed anche a qualche veicolo, escludendo magari i camion pesanti che al loro passaggio potrebbero provocare altri orrori.

Il Municipio, pur mantenendo il metro di sicurezza già prese, le allenti un po' e dia un passaggio, per non costringere i cittadini, dei quali buona metà, transita per la via Barbacani, a giri viziosi che il mettono peraltro negli stessi pericoli, perché la scuola ha un dei suoi lati anche sulla via del Fondaco, che ora sostituisce, per il traffico, la via Barbacani. Quindi ne l'edificio, com'è stato imprudentemente provato, è crollato ed è crollando dal lato ovest, non si comprende perché non potrebbe esserlo anche dal lato ad est.

Se qualche commissione deve decidere, si dia alla convocazione carattere d'urgenza, perché la città non deve, né può rimanere oltre, privata di un'arteria tanto indispensabile.

Tagliata la testata per 2-3 metri, non sarebbe guastata la linea del nostro bel paesaggio e risulterebbe davanti il cine Ideal una bella piazzetta per il via-vai delle corriere. Il pubblico potrebbe sostare alla testa dei giardini sotto gli alberi ed aspettare le corse appunto delle corriere. Vuoi di meglio?

Invece di abbattere la città ed abbatterla, si abbattano alberi e si fanno quel lavoro che, più che farsi di là, più s'adattano il corso.

Caro «Corriere», batti ancora e ci convinciamo che ascolteranno la voce del pubblico. Sono in tempo ancora di farlo non essendo il lavoro finito e senza credersi menomati, perché tutti sanno che se così amara l'opera.

Con stima mi dico, un tuo Assiduo lettore

Abbiamo pubblicato quanto sopra, non per spirito di critica ad oltranza, ma per ricavare che l'errore si potrebbe ancora rimediare: colmando, precisamente, il solco mutilatore e screvandosi della testata dei giardini per «sentinelle» corrette di angolosità.

La gita a Venezia sospesa. Il Dopolavoro Provinciale comunica: Dato il perdurare continuo del tempo incerto e dovendo per necessità di cose fissare il vapore speciale almeno tre giorni prima, la Direzione tecnica ha ritenuto dover sospendere la gita progettata per Venezia il 16 agosto.

Rassegna dell'andamento agricolo della polesana

Circa l'andamento agricolo nella zona di Pola abbiamo dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura i seguenti dati tecnici:

Nella seconda quindicina di giugno il tempo è stato alquanto vario, con frequenti piogge e giornate a cielo sereno. Alla fine della quindicina è avvenuta una forte grandinata nella zona di Dignano con gravi danni specie alla vite in cui è calata una perdita di circa metà del raccolto.

Grandinata è continuata la mischiatura delle varie specie e si è iniziata la trebbiatura; nel complesso il raccolto previsto è ciò che per cause dipendenti in parte dall'andamento stagionale e in parte da poca conoscenza della tecnica della coltura granaria come lo dimostra ad esempio il fatto che si muovono degli appunti al Montana, varietà ottima, perfettamente adatta alle nostre terre. Bisogna invece che l'agricoltore cominci a conoscere le esigenze di questo grano e non gli si precludano i raccolti solo perché ha il bel nome di... Mezzana. Altro sintomo della poca conoscenza (dopo un decennio di battaglia del grano) della quale si

è fatto cenno, è quello di innanzi di una varietà di grano che si adatta a zone diverse dalla nostra: tale il Virgilio, che sta diventando il grano del marocchino; basti osservare come tende a diffondersi e scendere i giardini del tutto infondati, che si fanno su di esso il solo fatto della differenza epoca di maturazione senza considerare il pericolo della stretta la capacità produttiva, la qualità commerciale, ecc. dovrebbe convincere gli Illusi a bandire questa varietà fuori dai limiti fissati dalle precise direttive granarie tracciate dalla Cattedra ambulante di agricoltura all'inizio della campagna di educazione.

Tabacco: è sano e l'andamento stagionale ha favorito assai lo sviluppo delle foglie e i cui tessuti sono densi.

Fragole: i prati artificiali hanno dato un buon secondo raccolto perché favoriti dalle piogge; al contrario si può dire dell'unica specie dei prati-pascoli. Si prevede che le rese saranno foraggere saranno sufficienti al fabbisogno del bestiame nell'annata.

Saraceni: il granoturco è in piena vegetazione non c'è un'altra pioggia si può dire che il prodotto sarà assicurato. Il raccolto delle patate è stato buono, ma poteva essere maggiore se si fossero fatti i trattamenti antiparassitari.

Vite: nella quindicina si sono avuti frequentissimi attacchi di peronospora sulle foglie ed anche sui grappoli (forma larvata). Per quanto gli agricoltori abbiano fatti i trattamenti, i pochi sono riusciti a mantenere invariata la propria vite a ciò per poca conoscenza del ciclo di sviluppo della malattia nonostante la continua assistenza dei tecnici.

Olive: si presenta in buone condizioni vegetative ma si prevede un raccolto mediocre, per il fatto che la potatura in alcune località non si conosce ancora bene.

La Cattedra ha tenuto nella zona un ciclo di conferenze ed ha effettuato parecchi sopralluoghi allo scopo di istruire gli agricoltori nella lotta contro le malattie delle piante, particolarmente quelle crittoterminiche. Sono state tenute riunioni di trattative per lestrazioni nei comuni del grano e si sono fatte varie ispezioni alle tenne in lavoro.

Ferragosto e i giornali. L'Ufficio Stampa del Capo del Governo, comunica: Mercoledì 15 corrente, Ferragosto, agli effetti delle pubblicazioni dei giornali deve essere considerato come una domenica.

Per quanto: 1) I giornali della sera si pubblicheranno il giorno 15 agosto e riprenderanno le loro pubblicazioni con le loro edizioni normali dal giorno 16.

2) I giornali del mattino usciranno nella mattinata del 15 agosto e riprenderanno le pubblicazioni nella mattina del 17.

3) I giornali meridionali usciranno il 14 agosto e riprenderanno le pubblicazioni il giorno 16 non prima delle ore 12.

Di conseguenza il «Corriere Istriano» uscirà il giorno 15 e riprenderà le sue pubblicazioni il giorno 17.

L'erario dei negozi per Ferragosto per Pola e Provincia. La Federazione provinciale fascista del commercio dell'Istria comunica: Donni mercoledì 15 corr., in occasione del Ferragosto, i negozi commerciali di Pola e Provincia, rimarranno chiusi per tutta la giornata ad eccezione delle macellerie, latterie e panetterie che chiuderanno alle ore 10.

I negozi che vendono esclusivamente frutta potranno rimanere aperti come tutti gli altri giorni. Ai dipendenti trattenuti al lavoro nella giornata di mercoledì 15 corrente dovrà essere corrisposto il compenso straordinario.

La Givca Cassa e Ferragosto. In occasione di Ferragosto, la Givca Cassa di Risparmio chiuderà gli sportelli oggi a mezzogiorno e li riaprirà giovedì mattina col solito orario.

Orario di chiusura delle botteghe da barbiere per Ferragosto. La Segreteria Provinciale dell'Agricoltura Istriana informa che le botteghe da barbiere a parrocchio il giorno 15 agosto (Ferragosto), chiuderanno alle ore 13.

Attività Stenografica della Società «B. du Ban». Colori dei neo-stenografi che non si sono ancora rivolti alla presidenza della Società stenografica lo facciamo quanto prima dalle 17 alle 19 occupando i dati per la compilazione dei diplomi.

Le lezioni domenicali per i soci effettivi rimangono sospese per il mese di agosto e saranno riprese la prima domenica di settembre.

Per ogni richiesta o informazione come pure per prestare libri di stenografia, dalla biblioteca sociale, i soci effettivi possono rivolgersi regolarmente dalle 17 alle 19, nell'aula del sodalo situata in via Jacopo di Pola N. 2 (1° piano angolo via Antonio Smarteglia (Mercato centrale).

Un altro lutto del giornalismo goriziano

A breve distanza dalla tragica fine del collega Eraldo Pecoral, un altro grave lutto è venuto a colpire il giornalismo goriziano, e quello della improvvisa morte del collega Eraldo Pecoral, avvenuta domenica sera, nel momento in cui, nella sua qualità di corrispondente, si trovava a Gorizia adempendo il dovere della professione.

Con la morte di Eraldo Pecoral sono perse una tipica figura del giornalismo goriziano, in cui si annoveravano la virtù del cittadino e patriota o semplicemente l'uomo avvezzo alla professione ed un'alta anima continua di fare il bene ed un contributo possibile. Infatti, oltre a donare la sua fervida attività al giornalismo militare, teneva una serie di produzioni letterarie, era un musicista dilettante e ispirato e un compositore di canzoni di un nobile sentire.

I giornalisti istriani, che di Eraldo Pecoral erano amici e lo amavano con affetto, hanno appreso con profondo dolore la sua immatura fine ed in questa giornata di tristezza il nostro pensiero va alla angosciata consorte, cui chiediamo i suoi cari e noi tutti un pensiero di partecipazione al tremendo lutto che l'ha colpita.

Una donna uccisa con tre colpi di moschetto. Un malvagio delitto è stato consumato nelle prime ore del mattino di ieri nella campagna di Dignano. La villica Maria Orlici, maritata Vitavosovic, uscita all'alba dalla propria casa situata in località Modiano era diretta ad un campo vicino per recarvi al piccolo albero di frutta. Dopo un breve percorso la disgraziata veniva sorpresa da due individui che furono appostati dietro ad una siepe, i quali le scapparono addosso, la loro distanza, tre colpi di moschetto, colpirono alla fuga. La Vitavosovic, colpita da tutto e tra le pallottole, stramazza al suolo e decede, come ha potuto poi essere accertato, pochi momenti dopo.

Qualche villico che si trovava nelle vicinanze, allarmato dagli spari si accorse presso la sventurata vittima ed è riuscito a vedere e a riconoscere alcuni membri di corso, si allontanavano dal luogo del delitto, senza purtroppo poter ritornare alcun segno di riconoscimento. Le autorità, intervenute sul posto, hanno disposto per la indagini. La vittima, che era separata dal marito, conviveva da alcuni anni con altro individuo. Essendo occluso nel delitto ogni ragione di furore, risulta evidente trattarsi di vendetta.

Muore sul lavoro. Come di consueto, anche ieri mattina, l'agricoltore Belci Giovanni fu Biagio, d'anni 48, residente nella vicina Dignano, si recava in una delle campagne di sua proprietà per provvedersi a certi lavori. Poco dopo che vi era giunto, il disgraziato veniva colpito da una pallottola di cannone e cadeva al suolo, morto all'istante. Il cadavere veniva rinvenuto qualche tempo dopo, allorché i familiari giungevano in campagna per recare al Belci la colazione. Spazzati la notizia a Dignano, le autorità facevano eseguire gli accertamenti di legge, quindi la salma veniva trasportata a domicilio.

Elargizioni. L'operaio della Sartoria Milani, Bertaglia Giuseppe elargisce lire 5 pro Congregazione di Carità.

Dopolavoro Valsugana. Si raccomanda a tutti i soci e simpatizzanti che desiderano partecipare alla grande manifestazione che sarà organizzata dal Dopolavoro Provinciale per il giorno 15 c.m. alle ore 9 a Valsugana di iscriversi improntatamente entro il giorno 14 c.m. dalle ore 21 in poi.

Stato Civile di Pola. 13 agosto 1934-XII. Matrimoni 0.

Note di cronaca. Il nuovo negozio Sivilotti in via Sergia. La via Sergia si è arricchita di un nuovo negozio tecnico fotografico e radio. Negozio che Aldo Sivilotti, nato per la sua intraprendenza e commercialità, ha impiantato, dopo essersi assicurato la fornitura da parte di grandi case produttrici, quali l'Agfa, la Telefunken, ecc. Fornito di un'attrezzatura tecnica di primissimo ordine, il nuovo negozio Sivilotti può, nel breve spazio di due ore, eseguire qualsiasi sviluppo e stampa di pellicole e di lastre, compiendo il rapido lavoro con precisione e con gli speciali dispositivi di cui dispone gli appositi permittenti. Prezzo Sivilotti più economico. Per acquistare gli apparecchi radio, telefunken di fama ormai mondiale, macchine fotografiche e pellicole, grammofoni e dischi oggi occorre per allistare la vita e la casa.

Il Carro di Tespi drammatico in Istria. Nella seconda quindicina di agosto il Carro di Tespi drammatico darà l'annunciato corso di recite nella nostra Provincia.

Il 21 agosto il «Carro» darà la commedia «Equatore» di De Stefani e «Lobengrin» di de Benedetti, ad Albona, prima tappa del giro in Istria.

A Pola il «Carro» si fermerà due giorni, e verrà ospitato nell'Arena, dando il 22 agosto, «Equatore» e il 23 agosto «Lobengrin». Dell'importante avvenimento artistico avremo modo di dare altre notizie.

Concerto a Port'Aurea. Questa sera alle ore 19 i marinai di Lussimporo terranno un concerto in piazza Port'Aurea.

Stato Civile di Pola. 13 agosto 1934-XII. Matrimoni 0.

Note di cronaca. Il nuovo negozio Sivilotti in via Sergia.

Il Carro di Tespi drammatico in Istria.

Concerto a Port'Aurea.

CALENDARIO. 1934 - A. XII. AGOSTO. 14.

BOLLETTINO METEOROLOGICO. Bollettino meteorologico del 13 agosto 1934-XII.

Prof. Dott. Giulio Dolfini. Consulenze di medicina interna.

Dottor Elvino Mazzaro. Specialista per le malattie del fegato, rene, gola.

Primario Dott. N. Caluzzi. Specialista per le malattie della pelle, venere e sifiliche.

Il Dott. Grado. riceve nel suo ambulatorio per le malattie della...

Pelle - Venere - Sifiliche. Elettrolitoterapia.

Il Dott. Grado. riceve nel suo ambulatorio per le malattie della...

Pelle - Venere - Sifiliche. Elettrolitoterapia.

Il Dott. Grado. riceve nel suo ambulatorio per le malattie della...

Pelle - Venere - Sifiliche. Elettrolitoterapia.

Il Dott. Grado. riceve nel suo ambulatorio per le malattie della...

Pelle - Venere - Sifiliche. Elettrolitoterapia.

Il Dott. Grado. riceve nel suo ambulatorio per le malattie della...

L'anniversario della conquista del Nad Legom
Le fulgide glorie del 73° Regg. Fanteria
nella rievocazione delle imprese di guerra

Con la conquista del Nad Legom - 12 agosto 1916 - il 73.º Reggimento fanteria «Lombardia» ha scritto una delle più luminose pagine di storia.

La fede la più alta ricompensa al valor militare, la medaglia d'oro concessa alla lacera Bandiera.

Il 73.º Reggimento fanteria «Lombardia» fu costituito il 10 agosto 1916. Sbaragliati gli austriaci da quel terribile baluardo rappresentato dall'alto e sassoso E. Michele, che per lungo tempo aveva fermato il nostro esercito.

D'altro canto i nostri soldati sono fieri di sé stessi, non sentono lo sforzo. I successi conseguiti attraverso i molteplici tentativi, li rendono stuporiti e desiderosi di continuare nell'azione.

Podromi d'azione
E' necessario proseguire con vigoria, per non dar legna al nemico, il quale, sembra da oggi di manifesta stanchezza, e la sera del 10 agosto pattuglie di ciclisti dopo essersi spinti con le loro macchine a grande velocità su per la via che da Buba conduce a Delderò, per parlarci di quelle aderenze, ritornano a notte avanzata, riferiscono l'aver trovata la strada d'erta, viste baracche con deposito di legname, ecc. D'aver trovato alcuni camicioni carichi di cadaveri.

Altre pattuglie invece tentano di ricomporre il terreno scenduto per il Breslovik. Vengono però fatte segno a viva fucileria nemica e sono costrette a ripiegare quasi immediatamente.

Con tutto ciò hanno però potuto constatare che il terreno antistante che porta al valone, è una ripida discesa. Affermano inoltre che il terreno è scoperto senza vegetazione, facile bersaglio al tiro nemico.

In conseguenza di tali informazioni si arguisce che il nemico è intenzionato a contrastare se non impedire la nostra avanzata e si aspetta sulle alture fronteggianti il valone a sud.

Il reggimento nel cuore della notte muove decise per assalire ove sta appiattito. Mentre il 1.º e 2.º battaglione scendono tranquillamente attraverso i boschi che degradano verso Gabrio Dolegno, il 3.º battaglione essendo costretto a scendere per un terreno scoperto è tenuto accorto da violente scariche di fucileria e di mitragliatrici. Si notano alcune perdite, ma avanza ugualmente. Le ondate si succedono procedendo verso occidente.

Giunto il mattino del 12, il comando del reggimento parte dal vallone a Nord Ovest di Gabrio Dolegno e si trasferisce nel bosco dove era precedentemente sistemato in baracche abbandonate dal nemico, si trasferisce nel bosco che si trova a sinistra della strada che scende all'Lenzo, in posizione confacente per meglio dirigere le operazioni che avrebbero dovuto condurre alla conquista del Nad Legom.

A sud-est della strada Raba Delderò sorge il Nad Legom. Bovec, allo fulmineo finire con una cima a cupola scuro di qualsiasi vegetazione che lo rende vispiù appeso.

La vetta di esso denominata quota 212 era stata ridotta in una posizione fortificativa.

Un forte blindamento copriva le grotte ivi scavate nel vivo sasso. Varie ferite aperte all'ingiro offrivano il modo alle mitragliatrici di battere non solo la strada ma il rovescio della collina.

Trincee sfondate nel duro sasso partivano da esso, e confuravano fucile via ai difensori di distacchi e portarsi sul posto della lotta.

Ripari di servizio davano modo di mirare tranquillamente su quanti avversari osino di attaccare la posizione.

L'assalto
A pochi metri da questa trincea stendevano un forte reticolato di ferro spinoso avvinghiato ai pali metallici fissati con cemento nel sasso.

Ad eguagliare questo munilissimo baluardo fu destinato il 2.º Battaglione comandato dal prode Maggiore Ginocchio cav. Ramiro.

Per l'adunata a Milano
dei Bersaglieri in congedo

La sezione di Pola dell'Associazione Nazionale dei Bersaglieri in congedo comunica:

Si comunica a tutti gli interessati che le iscrizioni per il grande Raduno Nazionale dei Bersaglieri a Milano, che verrà effettuato il 23 e 24 settembre prossimo si chiuderanno senz'altro il 12 agosto.

Si avverte però che la quota di partecipazione dev'essere versata per intero, anticipata. La Segreteria è aperta tutti i mercoledì e il sabato dalle ore 18 alle 19.

I camerati residenti in provincia si affrettino, quindi, di mandare lo loro adesioni.

Con piacere apprendiamo che la bella fanfara della Sezione di Gorizia (Livio Clemente) composta di 40 buoni elementi sarà a Pola, per domenica 12 agosto. Di ciò ne riparleremo prossimamente.

MATRIMONI: Cozzani Leopoldo da Pola e Culnisi Maria da

Bollettino delle Statistiche
del Comune di Pola

PRIME: Nardin Renato nichelino casalingo da Pola - Dracovich Natale da Perot e Birkari Giuseppina casalinga da Moschena - Laurini Alfonso da Fontane e Borri Maria da Pola - Costosi Livio pescatore da Pola e Carlin Lina casalinga da Fasana.

SECONDE: Dorani Giuseppe, professore da Pola e Faluzzi Renata casalinga da Pola - Miani Matteo appunto RR. OC. da Cervignano e Buzano Antonia casalinga da Cervignano - Mileti Giuseppe, calzolaio casalingo da Pomer - Miovilovich Entemia casalinga da Pomer - Rocchi Guido meccanico da Pola e Marijo Silvia casalinga da Pola - Pelascher Angelo, barbiere da Pola e Stropini Valeria casalinga da Pola.

MORTI: Zillich Giovanni giardiniere di anni 47 da Pinguente - Mamilli Giacomo negoziante di anni 29 da Matera - Cittadini Giovanna bambina di anni 5 da Trieste - Cluni Matteo agricoltore di anni 74 da Lignano - Cherich Michele casalingo di anni 46 da S. Michele di Lemmo - Tiani Matteo pensionato di anni 55 da Gimino - Bonassin Livio dipendente di giorni 24 da Pola - Depreto Gerilina bambina di giorni 25 da Pola - Rossanella Michele agricoltore di anni 78 da Promontore - Biasol Antonio muratore di anni 43 da Dignano - Brivio Antonio agricoltore di anni 60 da Mattereda.

CRONACHE DELLO SPORT

L'armo istriano della „Pullino“ d'Isola trionfa ai Campionati europei di canottaggio

L'unica vittoria italiana della giornata

L'equipaggio istriano è tornato alla vittoria in campo internazionale, in una scialba giornata del canottaggio italiano. I calorosissimi vogatori isolani, conquistando per la quarta volta all'Italia il campionato europeo dei fuori scialbe, con quattro con timoniere, hanno salutato l'onore dei colori nazionali.

Per questo la loro prova acquista un significato ancor maggiore, e il trionfo dell'armo glorioso, che in Isola ha riempito di esultanza l'animo degli sportivi, desterà, grande entusiasmo in tutta Italia. Lasciando Isola, i nostri giovani avevano promesso agli amici di tornare vittoriosi. Erano partiti silenziosi e modesti come silenziose e modesti torneranno alla propria casa - ed hanno mantenuto la promessa: da forti, da istriani, da fascisti.

Al campioni europei d'Isola d'Istria Pola fiero e riconosciuto dei nostri sportivi.

Come hanno vinto

LUORRNA, 12
Sol lago di Roteau si sono conclusi i campionati europei di canottaggio con una vittoria dell'Italia (quattro con timoniere), due successi dell'Ungheria (due o otto con timoniere), due affermazioni della Germania (singolo e quattro senza timoniere) o infine con una vittoria della Svizzera (due di coppia) o una dell'Austria (due senza timoniere).

La previsione che gli amici italiani avrebbero incontrato resistenza formidabile, poiché gli equipaggi stranieri si appaivano nettamente in progresso nei confronti dell'anno scorso, si è avverata in pieno. Tolta la Pullino, che non ha trovato rivali temibili, gli altri vogatori d'Italia hanno dovuto cedere di fronte al miglior classico o potenza degli avversari.

I campioni d'Isola d'Istria hanno vinto il titolo del quattro con timoniere davanti alla Francia, che è stata la più tenace nella resistenza alla possente vogata degli armi nazionali. Il tempo odierno della Pullino è migliore di quello ottenuto nelle olimpiadi (6'54"2/5) e i timonieri sono stati distaccati di 4". Gli altri equipaggi non hanno potuto mantenere il ritmo irresistibile dei campioni europei e sono rimasti lontani distaccati di 5. o 6" da quando. La vittoria della Pullino era attesa e mai, infatti, è apparsa in dubbio. L'armo di Francia ha tentato più volte l'attacco, ma è stato sempre respinto e lasciato lontano con magistrale sicurezza e prontezza. Questa vittoria italiana ci consolava dello sconfitta che i rappresentanti azzurri hanno subito nello scontro gara.

Un vento abbastanza forte ha disturbato i vogatori ed ha influito sui tempi ottenuti. Ecco i risultati: - Quattro con timoniere: 1) Italia (Pullino) in 6'54"2/5; 2) Francia in 6'58"2/5; 3) Jugoslavia in 7'11"2/5; 4) Germania in 7'11"2/5; 5) Polonia in 7'11"2/5.

Alta partenza non sono i campioni d'Italia o d'Europa che si impegnano subito, ma sono invece l'Ungheria e la Polonia che avanzano balzando. Ma ben presto con grande autorità di stile l'armo dell'Italia o vogatori di Francia attaccano i fuggiaschi e li raggiungono. Verso 6 mila metri ci sono così quattro armi che procedono a fianco a fianco e lo spollano d'isopero. Ma poi la Pullino attacca e forza la vogata per passato irresistibile davanti

Il giubilo d'Isola

ISOLA D'ISTRIA, 12
I forti campioni d'Italia della gloriosa Società Nautica Pullino hanno saputo cogliere in terra straniera, nel maggiore competizione regnante europea di Lucerna, una superba vittoria, che empie trionfo di giubilo i cuori di tutti gli sportivi italiani.

Telegraficamente, alle 14.30, giunse alla Svizzera la bella notizia, che fu accolta con vivo entusiasmo dagli sportivi e dai cittadini tutti. L'Isola ma gloriosa canottiera fu subito erapita a festa, sul più alto suono, accanto al tricolore, sventolante l'azzurro vessillo rociale e quello olimpionico; da molto finostro venne esposto il tricolore in segno di giubilo.

Il pronostico era tutto a favore dei nostri canottieri, che nella batteria avevano segnato il magnifico tempo da record (6'55"6/10), i giovani avevano promesso, alla partenza di dar tutto il loro energie per il conseguimento di un nuovo alloro; tutto dunque faceva sperare bene, ma tuttavia vivissima era l'attesa. Grandissimo l'interessamento di molti sportivi capodistriani o piranesi, che ripetutamente chiedevano notizie e facevano i migliori auguri.

I cinque nuovi campioni europei hanno al loro attivo un gloriosissimo titolo di servizio, da far onore a qualsiasi sportivo; Amsterdam, Budapest, Belgrado, Barcellona, Budapesta ed ora Lucerna rappresentano le loro maggiori glorie. Con il nostro equipaggio è composta da Ferentin Valerio, Chicco Francesco, Vittori Nicolò, Vittori Umberto o cav. Potruino Renato, timoniere.

Isola d'Istria fiore della nuova vigilia che fa tanto onore al ramo italiano, prepara ai forti giovani festoso accoglienza.

Il plauso del Segretario federale

Il Segretario Federale Consolo Bellini, appena appresa la notizia della brillante vittoria riportata dall'armo della „Pullino“ ha spiccatamente la valerosa Società Istriana un telegramma di plauso fervidissimo e d'auguri per future nuove vittorie.

La staffetta ciclistica dei Fasci Giovanili vinta dalla squadra di Gallesano

Chi ha vissuto, domenica scorsa, le varie fasi della prova, ma bellissima competizione ciclistica, ne è rimasto entusiasta. E veniamo subito alla cronaca.

Quando il Segretario Federale, in veste di giudice di partenza, dà il via al multicolore gruppo composto dalla prima frazione, il cronometro segna esattamente le ore 16.44.

Il gruppo di testa, composto da Andreani, Gollo o Sani, fila speditamente, avvantaggiandosi sempre più sui ritardatari Defari II, Cocchiello, Gherbassi o Bradamante.

A 2 km da Fasana, Andreani produce uno sforzo, riesce a staccare di forza Gollo, che è indisposto e Sani arrivando a Fasana con oltre un minuto di vantaggio.

Di questo vantaggio approfitta Taricchi, che si lancia a tutta andatura per compiere la 2.ª frazione ma non ha percorso 100 metri che in una curva, presa a troppo forte andatura, cade. Ma grazie al vantaggio portatogli da Andreani, può però reggersi in azione prima, che sopraggiungano gli inseguitori.

Secondo a partire da Fasana è Gherbassi, che per ultimi partono Defari I, o Gollo, i quali hanno circa 4 minuti di distacco.

Gi mettiamo alle calcagna dei concorrenti, Gollo che nel frattempo ha ripreso Defari, tira a fortissima andatura, trascinandosi dietro Defari, che scoraggiato per il forte ritardo portatogli da Gollo, voleva abbandonare.

Seguono questa coppia sino a Dignano, tanto è interessante assis-

RADIO-CRONACA

Programma del giorno 14 Agosto

ROMA, NAPOLI, BARI, MILANO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE, BOLZANO, PALERMO. Ore 16.30: Voci di Balilla, trasmissione dalla Colonia Marina di Grado della Associazione Fascista del Pubblico Impiego.

ROMA, NAPOLI, BARI, MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE. Ore 21.15: Concerto italo-tedesco, parte tedesca del III Concorso Scambio. Trasmissione da Berlino.

VARSAVIA. Ore 20.12: „La più bella donna“, opera in tre atti di Bromm.

BRUXELLES II. Ore 20 e 21: Grande concerto sinfonico eseguito in due tempi (1.ª parte: nove numeri; 2.ª parte: sette numeri).

STRASBURGO. Ore 20.30: Trionfissimo federale: „Les ventres dorés“, commedia in cinque atti di E. Fabre.

Stignano, Fasana, Dignano e all'arrivo un uciupolo di agenti di P.S. con un gruppo di Vigili Urbani, al comando del loro vice-sindaciere.

Seguono la corsa il Comandante in Illa dei Fasci Giovanili di un battaglione, il segretario provinciale del G.U.F. e il capo della sezione politica.

Ecco ora l'ordine d'arrivo: La squadra (Galliano): Dolmore Guorino, Tarticchio Gerardo e Andriani Ludovico, che compiono il percorso di 25 km. in ore 0.41"10".

La squadra mista (Pola-Montebelluna): Vianello, Fattori Antonio e Defari Giuseppe in ore 0.42"20".

La squadra (ragazzi): Dorozzovi Tullio, Gollo Umberto o Cocchiello Egidio, in ore 0.42"27".

La squadra mista (Pola-Stignano): Schiffo Angelo, Hreglia Giovanni e Bradamante Giuseppe in ore 0.43"20".

Hitlero il quadro di Rovigno e Fasana.

Premi per la prossima manifestazione natatoria

Continuano a pervenire bellissimi premi per la grande manifestazione natatoria del 19 corr., che richiederà un forte lotto di nuotatori e campioni del G.U.F. Ieri è pervenuto al comitato organizzatore un bellissimo dono da parte del Municipio di Pola, consistente in una artistica Coppa. La Presidenza della Società Nautica Pietas Julia, ringraziata sentitamente per il generoso dono.

Coppa Searioni

Rubini si aggiudica la vittoria nelle prove di Samblich e Strani

Migliore esito non poteva ottenersi nell'eliminazione polosa della Coppa Searioni organizzata dalla S.N. Pietas-Julia in modo impeccabile nell'incantevole rada di Vargorola, dove si situata la sede della sezione natatoria. Una quarantina di concorrenti hanno partecipato alla popolare di Carlo e Zenta Brano.

Tutti gli agricoltori

che in pianura o in montagna, hanno concimato le loro colture con

FOSFATO BIAMMONICO

hanno ottenuto le produzioni più abbondanti, della migliore qualità e al minor costo.

Tutti i tecnici agricoli

raccomandano il FOSFATO BIAMMONICO, concime nazionale ad alto tenore di anidride fosforica e di azoto ammoniacale, per il suo alto potere fertilizzante per la facilità e praticità di spandimento, e per la notevole economia che consente nelle spese di trasporto, magazzino, ecc.

DALLA PROVINCIA

Da Verteneglio

Un ambito elogio alla banda del Dopolavoro

VERTENEGLIO, 13

Con riferimento al resoconto della... Da Verteneglio, 13

La banda del Dopolavoro... Da Verteneglio, 13

Da Portorose

Movimento di forestieri

PORTOROSE 19

Con una nuova nota anche in questa prima metà di agosto... Da Portorose, 19

Classifica dei forestieri per nazionalità... Da Portorose, 19

La festa di Ferragosto al Parco di Villa S. Lorenzo... Da Portorose, 19

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA... Da Portorose, 19

Orario dei Piroscalfi

Lunedì - Ore 15, dalla Dalmazia... Orario dei Piroscalfi

Martedì - Ore 15,15 da Trieste... Orario dei Piroscalfi

Mercoledì - Ore 15,55 da Zara... Orario dei Piroscalfi

Giovedì - Ore 16,30 da Fiume... Orario dei Piroscalfi

Venerdì - Ore 17,15 da Dalmazia... Orario dei Piroscalfi

Sabato - Ore 18,00 da Venezia... Orario dei Piroscalfi

Domenica - Ore 18,45 da Trieste... Orario dei Piroscalfi

Partenze... Orario dei Piroscalfi

Lunedì - Ore 6,30 per Trieste... Orario dei Piroscalfi

Martedì - Ore 6,30 per Trieste... Orario dei Piroscalfi

Mercoledì - Ore 6,30 per Trieste... Orario dei Piroscalfi

Giovedì - Ore 6,30 per Trieste... Orario dei Piroscalfi

Venerdì - Ore 6,30 per Trieste... Orario dei Piroscalfi

Sabato - Ore 6,30 per Trieste... Orario dei Piroscalfi

Domenica - Ore 6,30 per Trieste... Orario dei Piroscalfi

L'orario dei treni... Orario dei Piroscalfi

Partenze... Orario dei Piroscalfi

Per TRIESTE (C. Marzio):... Orario dei Piroscalfi

Per CANFANARO:... Orario dei Piroscalfi

Per TRIESTE (C. Marzio):... Orario dei Piroscalfi

Per CANFANARO:... Orario dei Piroscalfi

Per PISINO:... Orario dei Piroscalfi

Per TRIESTE (C. Marzio):... Orario dei Piroscalfi

Per CANFANARO:... Orario dei Piroscalfi

Per PISINO:... Orario dei Piroscalfi

Per TRIESTE (C. Marzio):... Orario dei Piroscalfi

Per CANFANARO:... Orario dei Piroscalfi

Per PISINO:... Orario dei Piroscalfi

Per TRIESTE (C. Marzio):... Orario dei Piroscalfi

AVVISI ECONOMICI

Offerte di personale di servizio... AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio... AVVISI ECONOMICI

CERCASI brava domestica... AVVISI ECONOMICI

CERCASI ragazza servizio stabile... AVVISI ECONOMICI

AFFITTASI appartamento... AVVISI ECONOMICI

AFFITTASI stanza o salotto... AVVISI ECONOMICI

AFFITTARE stanzetta... AVVISI ECONOMICI

AFFITTASI camera... AVVISI ECONOMICI

POVERA ragazza... AVVISI ECONOMICI

Richieste di botteghe... AVVISI ECONOMICI

Commercio e Industria... AVVISI ECONOMICI

RADIO: Lire 30... AVVISI ECONOMICI

OSSIGENOL: Dentifricio... AVVISI ECONOMICI

Acquisti e vendite di case... AVVISI ECONOMICI

VENDESI casa... AVVISI ECONOMICI

IN TUTTE LE FARMACIE A L. 2. 85... AVVISI ECONOMICI

CALLI, Guardarsi dalle imitazioni... AVVISI ECONOMICI

duroni, occhi pallidi... AVVISI ECONOMICI

usando l'antico unguento callifugo... AVVISI ECONOMICI

Premiato con medaglia d'oro... AVVISI ECONOMICI

Preparati dalla Farm. Spazora... AVVISI ECONOMICI

La cura i raffreddori... AVVISI ECONOMICI

In tutta la farmacia Lire 3,50... AVVISI ECONOMICI

CANZIO GUBER. Dopo l'eroica sofferenza sopportata con cristiana rassegnazione... CANZIO GUBER

Cinema ARENA. Con grande successo continuano le repliche del Match più sensazionale del mondo... Cinema ARENA

Vino di China ferruginoso Serravallo. TONICO RICOSTITUENTE stimola l'appetito... Serravallo

RINOSEPTOLO IFT. cura i raffreddori, previene l'infezione influenzale... RINOSEPTOLO IFT

L'unica fonte d'acquisto in MOBILI. Camere letto da Lire 1180 in poi... Ditta GIORGI ALBERTO

PER VENDERE DI PIÙ. fate conoscere ed apprezzare al pubblico i vostri prodotti... PER VENDERE DI PIÙ

IL BOSCO DEI LUPI. Grande romanzo di SUSANNA MILA... IL BOSCO DEI LUPI

— Qui — osservò Renaux — non c'è solo il passaggio di un uomo... IL BOSCO DEI LUPI

Il medico. — Non possiamo restare qui... IL BOSCO DEI LUPI